

L'INTERVENTO

Il ruolo della Fondazione a sostegno delle università

A seguito delle notizie riportate dalla stampa locale in questi giorni in merito alle vicende del Consorzio Università di Gorizia, ritengo doveroso, per completezza di informazione, precisare che la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia ha sempre sostenuto, con convinzione ed in maniera via via più significativa, i progetti e le iniziative finalizzate alla promozione ed allo sviluppo del Polo Universitario goriziano. La Fondazione non è socia del Consorzio, ma ne è il maggior sovventore avendogli erogato ingenti risorse per finanziare sia le attività didattiche e scientifiche delle sedi goriziane dei due Atenei, che anche per pagare i servizi necessari allo svolgimento delle attività (pulizia, portierato, canoni locazione): negli ultimi cinque anni i contributi erogati al Consorzio sono stati pari ad euro 1.860.000,00. Nello stesso tempo la Fondazione ha sostenuto direttamente iniziative proposte dalle due Università, in quanto ritenute di particolare spessore e comportanti rilevanti ricadute sul territorio: così i finanziamenti pluriennali all'Università di Trieste per il progressivo trasferimento a Gorizia dei corsi di Architettura - nell'a.a. 2010/2011 prenderà avvio il secondo corso - e all'Università di Udine - a completamento del contributo regionale - per la realizzazione a Gorizia di nuove aule didattiche. Quest'ultimo intervento, come noto, non è stato attuato ed il finanziamento è al momento in fase di conversione - su richiesta della stessa Università di Udine - per attrezzare al meglio la nuova sede dei corsi udinesi presso l'ex Convento Santa Chiara.

Tenuto conto delle modifiche normative recentemente intervenute o in fase di discussione - sia a livello nazionale che regionale - che stanno cambiando profondamente il

quadro di riferimento in cui l'Università ha operato, in uno scenario molto incerto, la Fondazione si è posta il problema delle modalità con cui garantire una risposta il più possibile rapida ed efficace ai nuovi bisogni espressi dai due Atenei regionali, affinché possano - con convinzione e mediante adeguate garanzie - radicare la loro presenza a Gorizia.

Dopo approfondito esame, a giugno la Fondazione ha deciso di privilegiare i rapporti diretti con le due Università di Trieste e Udine, attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa o convenzioni-quadro triennali, continuando però a mantenere il sostegno al Consorzio mediante l'erogazione di un contributo annuo per le spese di gestione, in linea con quello versato dai soci. In questo modo la Fondazione non intendeva certamente limitare il ruolo del Consorzio - che resta occasione di incontro e confronto - né quello degli enti soci - con cui vanno studiate azioni coordinate -, ma solo ribadire l'importanza per Gorizia di un consolidamento della presenza dei due Atenei, con i quali instaurare un rapporto diretto e privatistico. Del tutto coerentemente, quindi, agli inizi di luglio è stato chiesto al Presidente del Consorzio Università di Gorizia di segnalare gli impegni già assunti per l'anno corrente, al fine di poter stanziare un contributo adeguato a copertura delle spese già programmate per il 2010. Un tanto per ribadire che la Fondazione non intende "svincolarsi" dal Consorzio, ma vuole proseguire i rapporti di collaborazione sia con il Consorzio stesso che con le altre istituzioni locali, intensificando la sua azione per rendere la presenza universitaria a Gorizia sempre più stabile e di qualità.

avv. Franco Obizzi
presidente Fondazione
Cassa di risparmio di Gorizia